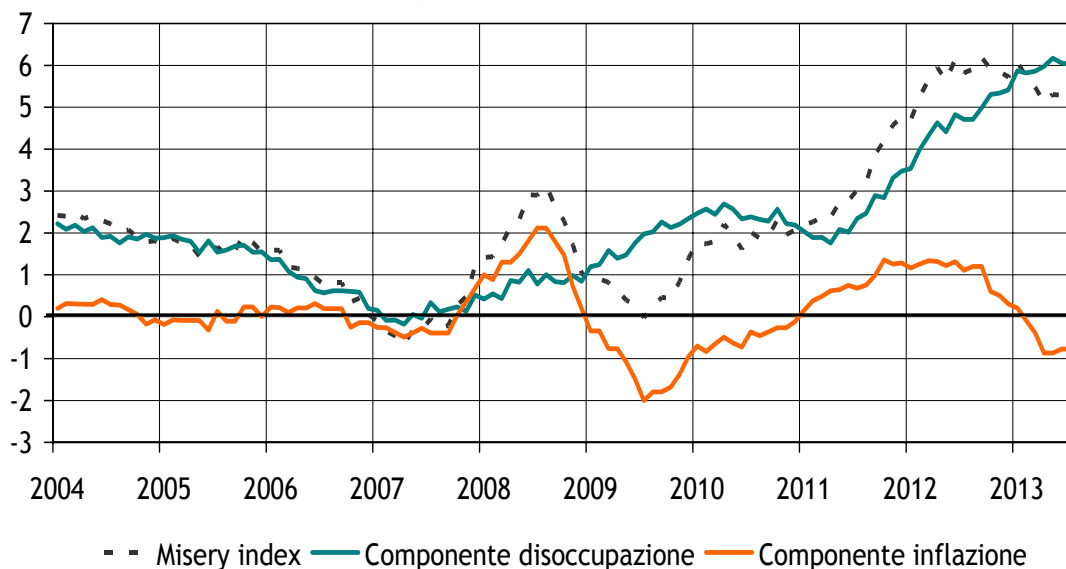


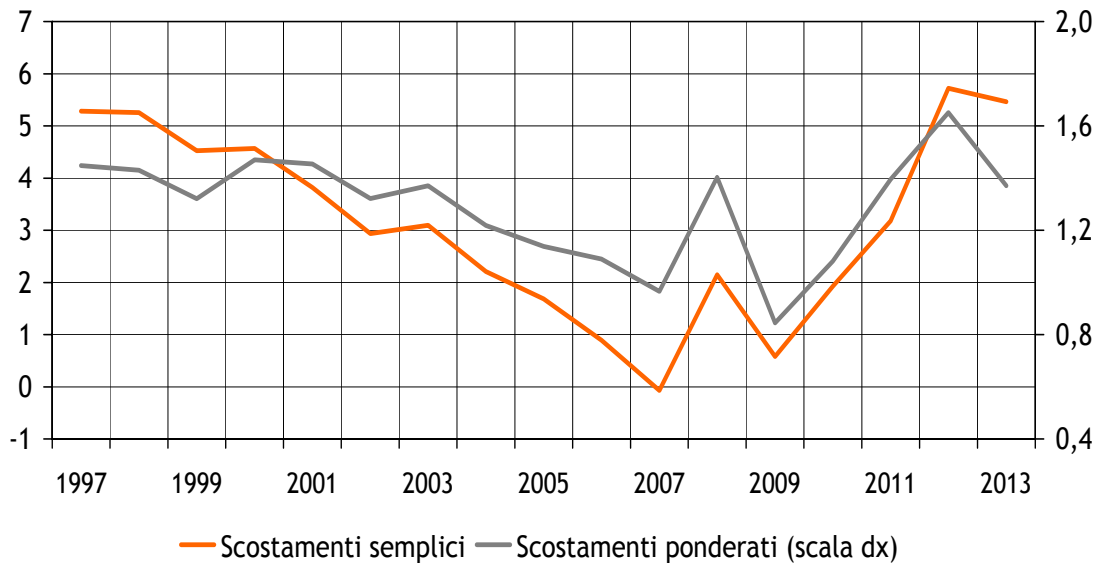
IL MISERY INDEX DELLE FAMIGLIE ITALIANE

I dati di luglio confermano la stabilità dell'indicatore di disagio sociale dell'Italia. Il valore di 5.2, registrato nel mese di luglio, è di un decimo di punto inferiore al valore dei due mesi precedenti. Il lieve calo è attribuibile alla disoccupazione che a luglio è stata del 12 per cento, di poco inferiore al dato di giugno (12.1 per cento). Nel valore medio annuo, l'indicatore rimane prossimo al massimo del 2012 (5.7) se misurato in termini di scostamenti semplici; gli scostamenti ponderati evidenziano una diminuzione più accentuata.

Il misery index dell'economia italiana



Il misery index nei dati annuali



Dal confronto tra le maggiori economie dell'Area euro emerge che la tendenza generalizzata al rialzo a maggio e a giugno è stata interrotta in Spagna e in Italia durante l'ultimo mese. La diminuzione è avvenuta grazie alla minore crescita dei prezzi; in Italia un ruolo marginale ha avuto anche la disoccupazione. Nel mese di luglio l'indicatore ha continuato l'ascesa soltanto in Francia trascinato dalla componente inflazionistica. La media dell'area, così come l'indice tedesco, è rimasta pressoché invariata.

Il misery index nell'Area euro - scostamenti ponderati

